

**Rapporto annuale dell'Organismo di Vigilanza
per azienda speciale Torino Incontra
della Camera di Commercio di Torino**

Controllo del Documento

Informazioni Documento

	Informazione
Identificativo documento	OdV – Torino Incontra 2025
Data emissione	16/03/2025
Autore	Cristina Colucci

Storia del Documento

Versione	Data	Modifiche
1	20/03/2023	Rapporto primo anno (Cattaneo Simonetta)
2	29/12/2023	Rapporto secondo anno (Cattaneo Simonetta)
3	13/03/2025	Rapporto terzo anno (D'Angelo Nicola)
4	16/03/2026	Rapporto quarto anno (Colucci Cristina)

Approvazioni

CdA	Data
Delibera del CdA di Torino Incontra	26/03/2026

Introduzione

Il presente documento, parte integrante del Modello di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, definisce l'ambito di intervento dell'Organo di Vigilanza, con riferimento sia alle condotte da adottare nelle aree maggiormente esposte ai Reati e Illeciti richiamati dal decreto, sia alle attività di prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e di promozione della trasparenza amministrativa (D. Lgs. 33/2013).

Le modalità di verifica del sistema di controllo interno aziendale costituiscono uno strumento operativo utile a soddisfare parte dei requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2001 e supportano l'insieme delle procedure e dei protocolli adottati dall'azienda per garantire l'efficacia "esimente" del Modello.

L'attività di vigilanza dell'Organismo monocratico si avvale inoltre delle risultanze prodotte dai Revisori e dal Collegio Sindacale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2403 c.c., nonché degli esiti delle verifiche condotte da eventuali enti di certificazione, pubblici o privati, ove disponibili.

1. Relazione dell'Organismo di Vigilanza (Anno 2025)

1.1 Attività

Torino Incontra che, come definito dallo Statuto dell'Azienda, svolge attività di interesse pubblico, ha i seguenti compiti:

- promuovere e sostenere direttamente attività di studio e/o di ricerca sulle problematiche che attengono lo sviluppo economico, sociale e culturale;
- assumere ogni altra iniziativa promozionale a favore delle imprese per conto e su richiesta specifica della Camera di Commercio;
- organizzare, nei settori di attività attinenti ai compiti istituzionali della Camera di commercio e degli enti aderenti, convegni, tele-video-conferenze, congressi, seminari di studio, mostre artistico-culturali e commerciali, corsi di formazione e di qualificazione; incontri di operatori italiani ed esteri, nonché servizi di comunicazione, immagine e relazioni esterne;
- concedere ad operatori pubblici e privati, Enti e Associazioni varie l'uso delle proprie sale riunioni per incontri, convegni e manifestazioni;
- gestire sia direttamente che indirettamente le diverse attrezzature, comprese quelle di ristorazione e bar, ed acquisire le relative licenze;
- pubblicare, eventualmente, atti, studi e ricerche e quanto è stato oggetto di manifestazione presso il "Centro";
- assumere, in proprio o in associazione con altri, la gestione di centri svolgenti attività affine a quella dell'azienda e istituiti da altre Camere di Commercio e da altri Enti pubblici e privati.

1.2 Incarichi

È in carica per l'anno 2025 la figura del Responsabile Anticorruzione, il Direttore di Torino Incontra, dott. Guido Bolatto, nominato dal CdA con delibera n. 5d del 21/03/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 06/11/2012 e s.m.i.; inoltre prosegue l'attività di Fondazione Piemonte Innova, nella figura della Dott.ssa Cristina Colucci quale componente unico dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione del Dott. Nicola D'angelo dal giorno 01/08/2025 (presa d'atto del CdA n. 7g del 18/11/2025).

1.3 Modello di Organizzazione e Gestione

Il Modello Organizzativo copre in modo completo tutte le aree sensibili e prevede controlli adeguati rispetto alle attività a rischio reato, anche alla luce del numero limitato di soggetti dotati di poteri decisionali, delle verifiche incrociate svolte dai diversi organismi di controllo e certificazione, nonché della temporanea sospensione delle attività del Centro Congressi. Quest'ultimo è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione: il cantiere si è concluso il 28/02/2026.

A tale scadenza sarà necessario aggiungere un periodo ulteriore di circa 60 giorni per le attività di completamento e collaudo, oltre al tempo richiesto affinché la Commissione Pubblici Spettacoli rilasci il relativo nulla osta.

Sulla base delle informazioni disponibili, è ragionevole prevedere che il nuovo Centro Congressi possa tornare pienamente operativo nei primi mesi del 2027.

1.4 Piano dei Controlli

In data 12/11/2025 è stato predisposto il Piano dei Controlli 2026 con riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.lgs. 231/2001);
- Norme sul contrasto alla corruzione (L. 190/2012);
- Norme sulla trasparenza e l'integrità (D.lgs.33/2013);
- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Con riferimento al Piano dei Controlli 2025, l'attività di vigilanza è stata programmata nel periodo compreso tra **maggio e dicembre 2025** e ha avuto l'obiettivo di verificare e promuovere l'efficace attuazione del **Codice Etico** e del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate dall'Azienda Speciale *Torino Incontra* della Camera di Commercio di Torino.

Le verifiche sono state condotte attraverso l'analisi della documentazione pubblicata nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale, integrata dall'esame delle pertinenti fonti normative e delle linee guida emesse da ANAC.

Tenuto conto dell'attuale situazione organizzativa, caratterizzata da un'operatività ridotta e limitata alla gestione ordinaria in ragione della sospensione delle attività del Centro Congressi (come indicato al punto 1.3), sono stati esaminati i seguenti ambiti:

1.4.1 Acquisti, gestione risorse finanziarie e ordini

La procedura adottata per lo svolgimento dell'attività di verifica ha previsto:

- l'esame dei processi di acquisto e di gestione delle risorse finanziarie, mediante analisi della documentazione disponibile (richieste di offerta, ordini, contratti e atti relativi alle procedure attivate);
- la verifica della conformità delle attività alle normative vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e alla L. 190/2012;

- il controllo del livello di trasparenza delle procedure di gara e degli ordini, accertando la corretta pubblicazione delle informazioni rilevanti nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale.

Si evidenzia preliminarmente che **il volume delle attività e delle procedure di acquisto risulta significativamente ridotto**, in considerazione della **prolungata chiusura del Centro Congressi** per lavori di ristrutturazione. Tale circostanza ha di fatto limitato l'avvio di nuove procedure e il ricorso a forniture e servizi.

Dall'analisi svolta emerge una **conformità generale** alle normative interne ed esterne applicabili. In particolare:

- **Codice dei Contratti Pubblici:** le procedure di acquisto analizzate risultano coerenti con le disposizioni del **D.Lgs. 36/2023**, con rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e, ove applicabile, concorrenza;
- **Trasparenza e anticorruzione:** gli adempimenti previsti dalla **L. 190/2012** risultano correttamente osservati grazie alle misure di trasparenza adottate e alla pubblicazione delle informazioni dovute.

Le procedure di acquisto e gestione delle risorse finanziarie esaminate risultano pertanto **adeguate e conformi**. Non sono emerse criticità rilevanti né elementi di non conformità rispetto al Modello Organizzativo ex **D.Lgs. 231/2001** o alla normativa anticorruzione.

L'ODV raccomanda:

- il **costante monitoraggio** dei processi interni, anche in vista della futura riapertura del Centro Congressi, momento nel quale è prevedibile un incremento significativo delle attività di acquisto;
- l'effettuazione di **audit periodici**, finalizzati a verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione e garantire la continuità del rispetto degli obblighi di trasparenza.

1.4.2 Direzione (modello organizzativo): valutazione dei rischi

La procedura adottata per l'attività di verifica ha previsto:

- l'analisi del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)** e del **Codice Etico**;
- la verifica dell'effettiva implementazione delle misure di prevenzione dei rischi individuati;
- il controllo dell'aggiornamento periodico del MOG 231 e della sua coerenza con l'evoluzione normativa.

Dalla verifica svolta emerge una **conformità generale** del sistema rispetto alle normative interne ed esterne applicabili. In particolare:

- **Valutazione dei rischi:** il MOG 231 risulta aggiornato e comprende una valutazione dei rischi adeguata, con corretta identificazione delle principali aree di rischio operativo e l'adozione di idonee misure di prevenzione e mitigazione;
- **Conformità normativa:** il Modello è coerente con le disposizioni del **D.Lgs. 231/2001** e con le linee guida di riferimento, mentre il Codice Etico risulta correttamente diffuso e portato a conoscenza del personale.

Il Modello Organizzativo appare nel complesso **adeguato e conforme**, e non sono state rilevate criticità significative in relazione agli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/2001 né rispetto alle misure di prevenzione della corruzione previste dalla **L. 190/2012**.

L'Organismo di Vigilanza raccomanda il **costante monitoraggio** del MOG 231, assicurandone l'aggiornamento in funzione delle evoluzioni normative e organizzative, e suggerisce l'effettuazione di **verifiche periodiche** finalizzate a valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate.

1.4.3 Gestione risorse umane

La procedura adottata per l'attività di verifica ha previsto:

- l'esame delle politiche di gestione delle risorse umane
- la verifica delle misure adottate per la prevenzione dello stress lavoro-correlato;
- il controllo delle procedure di assunzione e della loro conformità alla normativa vigente.

Dall'analisi effettuata emerge una **conformità generale** alle normative interne ed esterne applicabili. In particolare:

- le pratiche di gestione delle risorse umane risultano adeguate e coerenti con il Modello Organizzativo ex **D.Lgs. 231/2001** e con le misure previste dalla **L. 190/2012**, senza evidenza di criticità rilevanti;
- le misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e le procedure di assunzione, anche in considerazione dell'attuale ridotta operatività di *Torino Incontra* dovuta alla sospensione delle attività del Centro Congressi (punto 1.3), verranno riesaminate e aggiornate in occasione della ripresa delle attività, in coordinamento con la prevista revisione del DVR.

1.4.4 Comunicazioni e sistemi informativi

La Direzione riferisce che il sito istituzionale è costantemente aggiornato e alimentato con informazioni complete e attendibili. Non risultano presenti filtri o soluzioni tecniche che ostacolino l'indicizzazione da parte dei motori di ricerca, né che limitino la consultazione interna della sezione *Amministrazione Trasparente*.

Torino Incontra assicura inoltre il regolare mantenimento e aggiornamento della sezione *Amministrazione Trasparente*, provvedendo alla pubblicazione, in formato tabellare, dei procedimenti avviati per la selezione dei fornitori e dei relativi atti di acquisto. L'Ente risulta altresì dotato di un Regolamento Spese conforme alle disposizioni del Codice degli Appalti, volto a garantire la tracciabilità, la trasparenza e la correttezza dei processi di acquisizione di beni e servizi.

La procedura adottata per l'attività di verifica ha previsto:

- l'esame del sito web istituzionale, con particolare riferimento alla sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- la verifica della completezza, dell'aggiornamento e dell'accessibilità delle informazioni pubblicate;
- il controllo della conformità alle disposizioni del **D.Lgs. 33/2013** in materia di trasparenza.

Dall'analisi effettuata emerge una **conformità generale** alle normative interne ed esterne applicabili.

- **Verifica del sito:** la sezione *Amministrazione Trasparente* risulta complessivamente conforme alle disposizioni del **D.Lgs. 33/2013** e alle linee guida ANAC; i contenuti presenti appaiono completi, aggiornati e facilmente consultabili.
- **Obblighi di Pubblicazione** L'Organismo di Vigilanza ha effettuato, tramite attestazione del grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC 192/2025, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione elencati nell'Allegato 3.
L'attestazione è datata 11/07/2025 ed è pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente nella sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".
- **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT):** L'Organismo di Vigilanza rileva che, alla data della presente verifica, il PTPCT **2026–2028** non risulta ancora pubblicato nella sezione dedicata. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a), del D.Lgs. 33/2013, il Piano deve essere pubblicato **entro il 31 gennaio di ogni anno**.

L'ODV invita pertanto il RPCT e la Direzione a procedere quanto prima alla pubblicazione, al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza.

- **Tasso di assenza anno 2025:**
L'Organismo di Vigilanza rileva inoltre che il tasso di assenza relativo all'anno 2025 non risulta pubblicato. Tale dato rientra tra gli obblighi previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 33/2013 (sotto-sezione *Personale*).
L'ODV invita la Direzione a provvedere alla pubblicazione non appena disponibile.

La sezione *Amministrazione Trasparente* risulta nel complesso adeguata e conforme.

Non emergono criticità rilevanti rispetto al Modello organizzativo ex **D.Lgs. 231/2001** o alla normativa anticorruzione (**L. 190/2012**), **fatte salve le non conformità puntuali sopra evidenziate**.

La Direzione dichiara che nel corso del 2025 non si è verificato nessuno degli eventi sottoelencati:

- segnalazioni di reati e di comportamenti non in linea con le prescrizioni del modello;
- provvedimenti e/o notizie ricevuti da organi di polizia giudiziaria, o altra autorità, da cui si deduca l'esistenza di indagini per i reati previsti dal Decreto;
- richieste, da parte di dipendenti, di assistenza legale con riferimento all'avvio di procedimenti giudiziari per i reati previsti dal Decreto;
- elenco contestazioni che la Pubblica Amministrazione ha formalmente inoltrato a Torino Incontra;
- report su ispezioni e verifiche, in corso e concluse, in relazione alle attività di carattere ambientale o sulla sicurezza sul lavoro;
- eventuali sanzioni comminate a seguito di ispezioni e verifiche;
- esiti di ispezioni di Autorità Amministrative o Giudiziarie ed elenco delle sanzioni comminate a seguito di violazioni in materia di antinfortunistica e tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- evidenza dei provvedimenti disciplinari e delle sanzioni irrogate a seguito dell'applicazione del Codice Etico e dei Procedimenti Disciplinari e Sanzionatori.

1.7 Considerazioni finali

L'Organismo di Vigilanza, a seguito delle attività svolte nel corso dell'anno, rileva una **conformità complessiva adeguata** del sistema aziendale rispetto alle prescrizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, alla normativa anticorruzione (L. 190/2012) e agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013. Le procedure analizzate risultano generalmente coerenti con i principi di correttezza, tracciabilità e trasparenza.

Permangono tuttavia **alcune specifiche criticità puntuali**, relative alla mancata pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026–2028 e del tasso di assenza riferito all'anno 2025. Tali adempimenti, sebbene non compromettano l'impianto generale del sistema di controllo, richiedono un tempestivo intervento al fine di garantire la piena conformità agli obblighi normativi.

Nel complesso, il sistema di prevenzione appare funzionale e adeguato, e non sono emersi elementi tali da far ritenere inefficace il Modello 231 o le misure anticorruzione adottate, **fatte salve le osservazioni sopra riportate**, sulle quali l'Organismo continuerà a esercitare la propria vigilanza.